

Il presidente dei senatori della Lega ringrazia l'opposizione per il «clima diverso»

# «Questa è la legislatura che cambia il Paese»

*Bricolo: realizziamo il Federalismo fiscale nell'interesse dei nostri territori e delle generazioni future*

**Pubblichiamo la dichiarazione di voto letta ieri dal capogruppo leghista in aula al Senato.**

**FEDERICO BRICOLO**

Oggi in quest'aula stiamo per realizzare quello che solo fino a pochi anni fa sembrava ai più impossibile, il Federalismo fiscale. E lo stiamo facendo in un clima che è completamente cambiato dal passato. Il tema del Federalismo fiscale, da oggetto di aspre critiche, da spettro della lacerazione del Paese, da bestia nera del pensiero politico ed intellettuale di questo Paese, si è oggi trasformato nell'argomento principe del dibattito sulle riforme ed è stato accettato anche da chi non lo condivideva e lo contestava. E non se ne parla solo in politica, ne parlano gli studiosi di economia, si scrivono saggi e testi, si organizzano convegni, si susseguono scambi di opinioni sui quotidiani, se ne parla sui posti di lavoro, nei luoghi di ritrovo.

Tutti parlano di Federalismo e tutti hanno qualcosa di positivo da dire in proposito. Ne

chiedono l'approvazione le associazioni di categoria, gli artigiani, i commercianti, i piccoli e medi imprenditori, gran parte dei sindacati. Anche il Capo dello Stato ha definito "ineludibile" l'approdo al Federalismo fiscale.

Di questo siamo contenti. Oggi però non ci importa rivendicare il fatto che siamo stati noi della Lega Nord Padania, per primi, a parlare di federalismo, ci interessa invece che questo progetto sia condiviso il più largamente possibile.

E su questa linea ci siamo mossi anche in fase di discussione di questo provvedimento. Potevamo approvarlo con i soli voti della maggioranza, abbiamo invece da subito cercato il dialogo anche con i colleghi dell'opposizione. E devo dire che grazie all'atteggiamento responsabile di tutti siamo riusciti a discutere questo provvedimento senza tensioni e senza scontri fra maggioranza ed opposizione, cosa che è sempre invece avvenuta in passato. Voglio dunque ringraziare tutti i colleghi del Popolo delle Libertà, del Movi-

mento per l'Autonomia, ma anche i colleghi dell'opposizione, del Partito Democratico e dell'Italia dei Valori. E' la prima volta nella storia di questa Repubblica che una Riforma così importante per lo Stato non è stata motivo di contrapposizione politica. Anzi, in commissione il testo è stato approvato senza nessun voto contrario.

.....  
*«È il popolo  
 che convintamente  
 lo chiede, lo vuole  
 e in politica,  
 la volontà  
 popolare  
 vince sempre»*  
 .....

Non era mai successo.

Abbiamo invece lavorato con pazienza, con attenzione per arrivare ad un federalismo condiviso in grado di essere utile a tutto il Paese. Quel Federalismo che da tempo il Nord reclama a voce alta ma che ora viene richiesto anche dai cittadini che vivono nelle regioni meridionali. E' da tempo ormai che al Nord la gente non è più disposta a pagare tutte le tasse allo Stato centrale e

vedere che molto spesso questi soldi vengono spesi male, se non addirittura sprecati. Anche al Sud in molti si sono stancati di un assistenzialismo fine a se stesso, sterile e improduttivo che in

un responsabile. La stragrande maggioranza dei cittadini ci chiede forme di governo più concrete, più vicine al territorio in cui vive. Ed è per questo motivo, ne sono convinto, che riusciremo non



tanti anni non ha cambiato le cose. La gente non si fida più di chi amministra i suoi soldi, il ricavato delle sue tasse, da lontano, dal buio dei palazzi, nel segreto, dove è più facile imbastire favori dove si causano sprechi senza che nessuno veda niente, soprattutto senza che ci sia

solo ad approvare ma anche ad attuare il Federalismo fiscale. Perché è il popolo che convintamente lo chiede, lo vuole e in politica, la volontà popolare vince sempre.

Con il Federalismo fiscale cambieremo l'impostazione di questo Stato. Abbandoneremo per sempre il centralismo e